



P.le Giustiniano n. 5 – 33170 Pordenone

CUSTODE GIUDIZIARIO
E PROFESSIONISTA DELEGATO

Avvocato Francesco Ribetti

Vicolo delle Acque, 2 – Pordenone

☎ 0434.20076

Codice Fiscale: RBTFC71L13F839Y

P.E.C. francesco.ribetti@avvocatipordenone.it

TRIBUNALE DI PORDENONE

Esecuzione immobiliare n. 152/2023

Giudice dell'Esecuzione dott. Antonio Albenzio

Custode Giudiziario avv. Francesco Ribetti

Professionista Delegato avv. Francesco Ribetti

AVVISO DI VENDITA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA DI CUI ALL'ART. 21 D.M.26.2.2015, N. 32

Il sottoscritto Avv. Francesco Ribetti Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c., giusta ordinanza dd. 28.02.2024, del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone dott. Antonio Albenzio

avvisa

che il giorno **22 ottobre 2025 alle ore 17:00** e seguenti presso il proprio Studio sito in Pordenone – Viale Cossetti, 16 procederà alla vendita nella modalità telematica sincrona tramite la piattaforma **www.garavirtuale.it** del seguente compendio pignorato, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

LOTTO UNICO

In Comune di Montereale Valcellina (PN) – indirizzo: Via Santa Croce, 20

Identificato al catasto Fabbricati:

- Intestazione: foglio 13, particella 1902, subalterno 1, indirizzo Via della Croce, piano S1-T-1, categoria A/7, classe 1, consistenza vani 9,5, superficie catastale mq 290, rendita € 1005,80
- Intestazione: foglio 13, particella 1902, subalterno 2, indirizzo Via della Croce, piano T, categoria C/6, classe 1, consistenza mq 30, superficie catastale mq 38, rendita € 41,81

Identificato al catasto Terreni:

- Intestazione: foglio 13, particella 1902, qualità ente urbano, superficie catastale 755
- Note: trattasi dell'area di sedime del fabbricato derivata dalla fusione dei precedenti mappali n. 1784-1792 effettuata con tipo mappale n. 236763 del 30.11.2010

E' stato indicato un unico lotto data la tipologia e conformazione dell'immobile.

DIRITTI E QUOTE

Proprietà 1/2 a testa di ciascuno degli esecutati

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Trattasi di un fabbricato residenziale singolo sviluppato su tre piani, due fuori terra ed uno interrato. Il piano terra è composto da ingresso, cucina, soggiorno, due ripostigli, vano caldaia-lavanderia, corridoio, camera, bagno, due portici e garage a due posti; il primo piano, accessibile tramite scala interna, è composto da corridoio, 2 camere, due ripostigli, due bagni e due terrazzi coperti; il piano interrato è composto da vano tecnico e deposito. Le finiture sono pavimenti zona giorno, bagni, garage, terrazze in piastrelle, camere in legno, scala in legno per accesso primo piano, in piastrelle per accesso interrato e garage, porte interne impiallacciate cieche o a vetri. Serramenti esterni in pvc con vetrocamera e con scuri in legno verniciato (alcune senza scuri ma con rullo oscurante in PVC). Le facciate esterne sono intonacate e tinteggiate, escluso il garage, I pilastri ed il camino che sono rivestiti in pietra artificiale. Copertura con struttura in travi e perline in legno verniciato a vista, con tegole in calcestruzzo e grondaie in metallo. L'area scoperta è sistemata a giardino con la presenza di piante, recintata parte con muro e parte con maglie metalliche. Gli impianti sono conformi alle norme vigenti al momento della costruzione. L'impianto di riscaldamento, con caldaia posizionata nel pianoterra, è alimentato a gas GPL con serbatoio interrato e posizionato nell'angolo nord-est del mappale, con impianto a pavimento e scaldi salviette metallici nei bagni. E' presente un impianto fotovoltaico. Il fabbricato è antisismico, come desumibile dal collaudo statico depositato ai Servizi tecnici regionali in data 18-11-2010 protocollo 262/08. Gli accessi carrabile/pedonale e i vialetti di collegamento alla viabilità, sono posizionati sui limitrofi mappali 1786- 1793 1786. Questo fatto ha creato una servitù di transito a carico del lotto 3 e a favore del fabbricato sul lotto 4. Si evidenzia che nel progetto è stata indicata erroneamente la linea di confine tra il mappale 1902 e i limitrofi 1786-1793 (sempre di proprietà degli esecutati), ampliando artificiosamente il lotto 4 della lottizzazione di circa 3 metri verso est, per nascondere il mancato rispetto delle distanze dal confine del fabbricato in oggetto, verso il lotto 3. E' onere degli acquirenti la regolarizzazione di quanto anzi detto, precisando che di fatto si è creata una servitù di distanza tra I lotti 3 e 4 della lottizzazione convenzionata con atto dell'08 giugno 2005 rep. 143164-143165 notaio Guarino, registrato a Maniago il 27-06-2005 al n. 171/2 e trascritto a Pordenone il 29.06.2005 ai nn. 11192/7217. L'onere di regolarizzazione delle servitù rimane a carico degli acquirenti. Non si è in grado di affermare se vi sono servitù derivanti dagli impianti tecnologici, per la loro posizione nel lotto 4 oppure se ricadono in parte nel limitrofo lotto 3, non oggetto della procedura. Non si

assume alcuna responsabilità relativamente agli impianti tecnologici, sia sul loro corretto funzionamento che sulla loro conformità alle norme. Lo stato del fabbricato e dell'area scoperta è rilevabile nelle allegate fotografie.

NOTIZIE URBANISTICHE - DESCRIZIONE GENERALE (QUARTIERE E ZONA):

Caratteristiche zona: semicentrale normale

Area urbanistica: residenziale a traffico locale

Servizi presenti nella zona: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria

Caratteristiche zone limitrofe: residenziali

Importanti centri limitrofi: non specificato

Attrazioni paesaggistiche: non specificato

Attrazioni storiche: non specificato

Principali collegamenti pubblici: non specificato

DISPONIBILITA'

Occupato da uno degli esecutati con la figlia

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Le planimetrie catastali non riportano correttamente lo stato di fatto, essendoci difformità sull'indicazione delle altezze, della forometria, di tramezze interne e dei portici non indicati. **Oneri di rifacimento planimetrie catastali e pratica Docfa, a stima: € 2.000,00**

CONFORMITÀ EDILIZIA:

L'edificio non corrisponde a quanto autorizzato per la errata indicazione del lotto urbanistico (circa 3 metri più largo) con conseguente mancato rispetto della distanza dal confine di 5 metri. Tale fatto si ritiene sanabile dato che il lotto limitrofo (lotto 3 della lottizzazione) è di proprietà degli esecutati con un costo di euro 9.000, 00. Non si assume alcuna responsabilità in merito all'ottenimento o meno della sanatoria edilizia in quanto al momento è sconosciuta la data di richiesta. Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia

PRATICHE EDILIZIE:

Tipo pratica: Concessione Edilizia Per lavori: costruzione edificio Rilascio in data 10/05/2007 al n. di prot. 5072

Tipo pratica: Concessione Edilizia di variante Per lavori: costruzione edificio Rilascio in data 23/04/2008 al n. di prot. 5335

Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività Per lavori: variante Presentazione in data 24/02/2010 al n. di prot. 2476/A

Tipo pratica: Licenza di agibilità Rilascio in data 15/03/2011 al n. di prot. 012/2008PC

Per tutto quanto qui non espressamente precisato si rinvia alla perizia di stima di cui si raccomanda, in ogni caso, la consultazione per avere ulteriori informazioni, ed in ogni caso quelle necessarie alla decisione sulla presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all'atto di trasferimento della proprietà

dell'immobile, da eseguirsi a cura ed a spese dell'aggiudicatario, pertanto l'immobile verrà venduto libero da qualsiasi gravame.

È possibile visionare l'immobile tramite il custode nominato Avv. Francesco Ribetti con studio in Pordenone (PN) Viale Cossetti, 16, telefono 0434.20076, **previa richiesta telematica** da formularsi **esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobile sul portale delle vendite pubbliche www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.**

* * *

L'immobile sarà posto in vendita senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss cpc alle seguenti condizioni

PREZZO BASE: € 215.000,00

OFFERTA MINIMA ex art. 571 C.P.C.: € 161.250,00

VALORE DI STIMA: € 263.160,00

Aumento Minimo in caso di gara: non inferiore ad € 2.000,00

Per tutto quanto qui non espressamente precisato si fa espresso rinvio alla perizia di stima in atti che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente.

Alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.

* * *

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Gestore della vendita telematica: Edicom Finance s.r.l.

Portale del Gestore della vendita telematica: www.garavirtuale.it

1. Lo svolgimento dell'asta e le offerte sono stabilite con **modalità telematica sincrona**.

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente, è irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3 c.p.c. e dovrà essere **depositata telematicamente** entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'asta, con le modalità di cui al capo III del D.M.

n. 32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo pec all'indirizzo **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure sul sito internet del Gestore della vendita. L'offerta si intende depositata nel momento **in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

2. **L'offerta di acquisto dovrà contenere:**

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- b. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- c. in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d. se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- e. l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (R.G.E.I.) della procedura e nome del professionista delegato alla vendita;
- f. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- g. data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h. i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;
- i. il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore fino ad un quarto del valore base e l'importo versato a titolo di cauzione;
- j. la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto versamento) effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, acceso presso la **Cherry Bank- Filiale di Pordenone**, Via Cavallotti, 7, contraddistinto dall'**IBAN IT65U0336512000000000002849** dell'importo della cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, **di importo pari al 10% del prezzo offerto**, contenente nella causa l'indicazione del numero della procedura esecutiva immobiliare; **si precisa che l'esecuzione del bonifico dovrà essere effettuata in tempo utile affinché la somma risulti effettivamente accreditata -pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara- e sia visibile sul conto corrente della procedura;**
- k. dell'importo della cauzione, in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta;

- l. termine, non superiore a novanta giorni dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di novanta giorni;
- m. la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima e del presente avviso e di accettare l'immobile, accessori e pertinenze, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano e di tutti gli impianti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- n. il codice IBAN del conto di provenienza della somma oggetto di bonifico al fine della restituzione della somma in caso di mancata aggiudicazione;
- o. versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (*allegando copia della contabile di avvenuto pagamento*)

3. Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (*si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi*) all'esame delle offerte, il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del Professionista Delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta.

4. Il procuratore legale depositerà al Professionista Delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (*non sono ammesse procure o mandati diversi*) o comparirà innanzi al Professionista Delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al Professionista Delegato di accettare la nomina.

5. Il soggetto che presenta l'offerta **può trasmettere una sola offerta** per ciascun esperimento di vendita. Si precisa, inoltre, che un singolo "presentatore" può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili, laddove per prima offerta si intende quella giunta, secondo la ricevuta di consegna della PEC contenente la busta, in orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

6. Il "*Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica*", con tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, è disponibile sul sito portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: <https://www.venditepubbliche.giustizia.it/pvp>

7. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, come da procedura guidata che si seguirà nel predetto sito, quest'ultimo consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate nel predetto portale, all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. **Si raccomanda di non tentare di aprire il file**

contenente l'offerta e restituito dal sistema pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

8. L'offerta è inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, come indicato nella procedura guidata (ovvero, in difetto, ottenuto contattando l'assistenza), utilizzando come casella mittente la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante "casella di posta elettronica certificata tradizionale" priva dei predetti requisiti purché l'offerta in quest'ultimo caso sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

9. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. **Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.** Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

10. L'offerta si intenderà depositata quando sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata.

11. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

12. Una volta trasmessa l'offerta via PEC non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le Offerte presentate sono irrevocabili.

13. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ai sensi dell'art. 15 del DM 32/2015, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia.

I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del c.p.c. nei soli casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel

momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

14. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta; saranno trattenute dalla procedura esclusivamente le eventuali spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.

ASSISTENZA TECNICA PER L'OFFERTA

15. Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- a. @-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it
- b. chat online disponibile sul portale: www.garavirtuale.it
- c. help desk telefonico: 041/8622235

16. In ogni caso si rimanda a tutte le informazioni contenute nel sito indicato per eventuali variazioni di contatti che si invita a controllare.

ESAME DELLE OFFERTE

17. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno e all'ora fissato per l'asta dal medesimo Professionista presso il suo Studio in Pordenone Vicolo delle Acque, 2, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica".

18. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.

19. Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

20. Il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte ed alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche e:

- a. verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti;
- b. verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- c. procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara;

d. provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte e la dichiarazione di aggiudicazione, con l'identificazione dell'aggiudicatario.

21. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

IN CASO DI OFFERTA UNICA

22. Qualora sia presentata un'unica offerta telematica:

- a. pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile come sopra indicato: l'offerta sarà senz'altro accolta, con conseguente aggiudicazione del bene;
- b. se il prezzo offerto è inferiore di non oltre 1/4 al prezzo base: il Professionista Delegato farà luogo alla vendita ad eccezione che:
 - o egli ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
 - o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. pari o superiori al prezzo base.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE

23. Qualora siano presentate più offerte telematiche, anche del medesimo importo, il Professionista Delegato inviterà, in ogni caso, gli offerenti ad una gara sincrona sull'offerta più alta.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato deve tenere conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente aspettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. ed il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti nell'unica offerta presentata è inferiore al "prezzo base" dell'immobile, stabilito a norma dell'art. 573 II comma c.p.c., il delegato non fa luogo all'aggiudicazione e procede all'assegnazione.

24. In caso di mancata adesione alla gara, il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta.

Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:

○ il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,

○ siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C..

25. In caso di adesione alla gara, qualora all'esito di questa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente.

Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:

○ il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,

○ siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C.

26. Nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. ed il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito ex art. 573 secondo comma c.p.c., il Professionista Delegato non farà luogo all'aggiudicazione ma procederà all'assegnazione.

27. In caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (*es. fideiussione*); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo.

28. In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.

29. Allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

30. Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al Delegato alla vendita.

31. Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il Delegato alla vendita ed il Cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2 DM n. 32/2015.

AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

32. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, oltre alle spese necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura del 20% del prezzo offerto, salvo conguaglio.

33. Il versamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario nel conto corrente della procedura sopra indicato (salva diversa indicazione nel caso di applicazione dell'art. 41 TUB, indicazione che verrà fornita dal Professionista Delegato all'Aggiudicatario) nel termine indicato in offerta e in ogni caso in mancanza **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, senza che possano essere concesse rateazioni.

34. Saranno conteggiate e corrisposte separatamente le spese necessarie per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'Aggiudicatario.

35. Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno imputate prima alle spese di trasferimento, poi al residuo prezzo capitale e non saranno produttive di interessi.

36. L'Aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, nel qual caso dovrà darne preventiva ed esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Salva la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario assumendone gli obblighi relativi.

37. Il versamento effettuato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato al Professionista Delegato con l'invio della contabile di bonifico bancario.

38. Il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari (*imposta di registro o IVA*) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.

39. L'Aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al Professionista Delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni da detto versamento. Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità ed i tempi di cui all'articolo 560 comma 6 c.p.c.

Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

40. L'immobile è venduto:

a. nello stato di fatto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

b. per ciascun lotto a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

c. libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli; le relative formalità di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario e saranno ordinate dal Giudice all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; per tali incombeni l'Aggiudicatario potrà rivolgersi, su richiesta e a proprie spese, al Notaio Delegato.

41. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.

42. Le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale si rinvia e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare.

43. La vendita di cui alla presente procedura è soggetta a imposta di registro nella misura ordinaria, salva l'applicazione di eventuali agevolazioni. Nel caso in cui il debitore sia un persona giuridica, il regime fiscale applicabile al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

44. L'Aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, con esclusivo riferimento all'aggiudicazione di immobili da destinare a civile abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, potrà chiedere al Giudice dell'Esecuzione, con apposita istanza allo stesso diretta, che il decreto di trasferimento preveda che l'aggiudicatario si avvalga, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici "prima casa" e/o della regola del "prezzo valore". Tale istanza potrà essere depositata presso lo Studio del Professionista Delegato che ne curerà la trasmissione al Giudice dell'Esecuzione.

DISPOSIZIONI FINALI

45. Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. debbano essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio Studio Professionale.

46. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica (APE), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

47. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento, in solido con il debitore esecutato, ex art. 63 disp. att. c.c., delle spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente alla vendita non pagate dal debitore. A tal fine, sarà onere dell'interessato informarsi su tale aspetto.

48. È onere dell'interessato verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della L. 28 febbraio 1985, n. 47. Si precisa altresì che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito e ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrata e modificata dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento (*domanda di condono edilizio*).

Addì, 20 marzo 2025

Il Professionista Delegato

Avv. Francesco Ribetti